

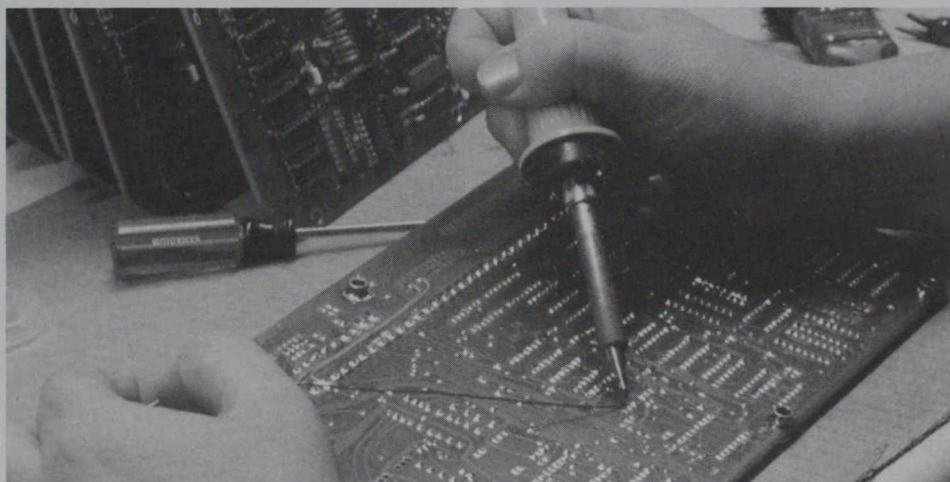
Un posto al sole per la tecnologia canadese

Il Canada, com'è noto, è un Paese ad alta tecnologia e molte delle sue industrie che operano in questo settore si sono affermate a livello internazionale ed hanno conquistato mercati in tutto il mondo. Due di queste, in particolare, si sono imposte anche in Italia con grosse commesse che si spera precludano ad ulteriori rapporti d'affari: la Gandalf Technologies Inc. e la Cognos Inc., operanti nel campo dei computers.

Gandalf Technologies Inc.

Una volta i computers erano appannaggio solo delle grandi compagnie per complesse operazioni che ne giustificavano gli alti costi. Oggi, invece, sono alla portata di tutti, sia per il prezzo, che è diventato accessibilissimo, sia per la semplicità di manovra. Si direbbe, anzi, che il calcolatore è ormai diventato uno status symbol di cui non si può più fare a meno, anche per le operazioni più banali. Resta il problema della «compatibilità», cioè della capacità che hanno di comunicare tra loro. Proprio come gli esseri umani che in un mondo che sembra ravvicinarli sempre più si chiudono nel proprio ego e soffrono di incomunicabilità, così queste loro creature, dalla memoria enciclopedica, quasi perfette, non riescono a trasmettere i dati in loro possesso ai loro simili. In una compagnia, per esempio, ci possono essere più sistemi computerizzati per le varie operazioni — inventario, contabilità, acquisti, controllo della lavorazione, ricerca, ecc. —, ciascuno scelto perché ritenuto il migliore per quel tipo specifico di lavoro; se, però, tutti questi calcolatori non riescono a comunicare tra loro, ci sarà una perdita di efficienza perché, per avere un quadro completo della situazione, si dovrà far ricorso a fonti diverse con gran dispendio di tempo e frammentazione di compiti. La Gandalf, che è una compagnia canadese con sussidiarie e uffici in tutto il mondo, offre soluzioni a questa Torre di Babele del XX secolo, fornendo i mezzi per mettere i vari modelli di computer in comunicazione tra loro. Il sistema Starmaster, di sua fabbricazione, che è il primo network veramente ibrido, produce il protocollo richiesto per aprire le vie di comunicazione tra modelli diversi, agendo da centralino. Per risolvere i vari casi, la Gandalf propone circa 300 prodotti in modo che qualunque problema sorga per l'interconnessione e la trasmissione di dati, si possa studiare il sistema migliore per accedere alle informazioni richieste. Modulari nel disegno, le soluzioni offerte dalla Gandalf permettono di ampliare col tempo la rete computerizzata senza dover fare modifiche sostanziali con relativa perdita di tempo e di denaro.

Gli esperti sono attualmente al lavoro per ottenere l'omogeneizzazione dei prodotti in modo che si arrivi all'integrazione delle re-



ti, ma intanto si continua ad operare con le macchine già in circolazione e quindi bisogna sopperire alle difficoltà del momento. Roger D'Hollander, Direttore della Gandalf per l'Europa Continentale, afferma: «I vari comitati di studio per l'omogeneizzazione e i venditori di computer hanno concentrato la loro attenzione su quelli che ritengono essere i problemi tecnologici chiave senza occuparsi della comunicabilità di cui necessita il cliente che oggi opera con i prodotti e le procedure esistenti. Credo che la Gandalf offra, invece, un valido aiuto per superare i confini posti da protocolli non standardizzati». In Italia il Credito Italiano ha installato recentemente il nuovo network Gandalf con il nuovo sistema computerizzato dell'Olivetti e un portavoce della banca asserisce che ora l'istituto è in grado di offrire ai propri clienti un servizio molto migliore. D'Hollander prevede, per la Compagnia che rappresenta, un buono sviluppo sul mercato italiano che offre opportunità di espansione sia nel settore pubblico che privato.

Cognos Inc.

Con lo stesso fine — facilitare le comunicazioni —, anche se in forma diversa, è impegnata la Cognos, una compagnia canadese, leader nel campo della progettazione e commercializzazione di prodotti e servizi software, che si propone di aiutare i propri clienti sparsi in tutto il mondo a costruire e gestire i loro sistemi d'informa-

zione.

Senza tener conto del clamore delle battaglie per l'omogeneizzazione, la Cognos ha affrontato il problema da un altro punto di vista e ha messo sul mercato Powerhouse 4GL, un potente «linguaggio per computer» della 4^a generazione, fornito di una serie di strumenti che permettono ai clienti di sviluppare sofisticate applicazioni che coinvolgono impianti hardware diversi e software già esistenti. In passato, le compagnie tendevano ad utilizzare grandi computer maneggiati da un gruppo di esperti; ogni volta che si doveva affrontare un nuovo tipo di lavoro, doveva essere studiato un programma apposito per la cui preparazione ci volevano mesi. Con PowerHouse 4GL, agli operatori si richiede di essere competenti nel proprio settore — contabilità, ricerca, ecc. — piuttosto che esperti programmatori.

L'alta velocità del PowerHouse 4GL e la sua portabilità lo rendono molto pratico e funzionale. La Cognos, che ha già fatto 20.000 installazioni in 70 Paesi, ed ha 50 punti vendita sparsi per il mondo, copre una larga fetta del mercato europeo.

In Italia, il PowerHouse 4GL è attualmente usato dalla FIAT per mansioni produttive e amministrative; dall'Elettronica San Giorgio (ELSAG) che ne fa uso per la posta elettronica, mentre la Borsa di Milano si serve di prodotti Cognos per i suoi programmi. Kaz Lissowski, responsabile delle vendite per l'Italia, dice che questo è il terzo mercato europeo per il software e che rappresenta un grande potenziale.